

Ferrovia Genova-Casella, il restyling continua: mezzo milione per la “nuova” elettromotrice A6

di **Redazione**

03 Novembre 2020 - 19:55



Genova. Nuovo passo per il **restyling della ferrovia Genova-Casella** che l'anno scorso ha compiuto 90 anni. Una signora avanti con l'età ma ancora ricca di fascino, soprattutto coi dovuti *maquillage*. E allora ecco che Amt investe circa **mezzo milione di euro** per il cosiddetto **revamping dell'elettromotrice A6** che verrà completamente rimessa a nuovo per adeguarla ai più moderni standard tecnologici.

Il bando è stato pubblicato negli scorsi giorni e scadrà il 25 novembre. L'importo, oltre **508mila euro**, è finanziato interamente dal piano nazionale **“Sicurezza ferrovie non interconnesse”** che prevede la revisione di quattro locomotive in totale, l'adeguamento del deposito di Casella che diventa la seconda officina della ferrovia e la progettazione di un nuovo sistema di sicurezza utile soprattutto in presenza di gravi criticità. In tutto 18 milioni di euro stanziati dal governo.

A rifarsi il *look* questa volta sarà l'**elettromotrice A6**, costruita nel 1957 (ma riutilizzando motori e carrelli del 1926) e impiegata in origine sulla ferrovia umbra Spoleto-Norcia. Il progetto prevede il rifacimento dei principali impianti (pneumatico, frenatura, carrelli) e un *restyling* totale degli interni. I lavori dovrebbero durare all'incirca un anno.

Dunque un'altra novità positiva per il **trenino delle tre valli**, gestito da Amt e tornato in servizio nel 2016 dopo un lungo periodo di fermo. Il percorso si snoda lungo 25 chilometri tra i bacini dei torrenti Bisagno, Polcevera e Scrivia tra forti pendenze, crinali e dirupi, un contesto ambientale che spesso ha creato problemi a causa di piogge e frane. Oltre 300 i metri di dislivello, il punto più alto è Crocetta d'Orero, valico sullo spartiacque ligure-

padano posto a 458 metri. Ogni anno la ferrovia è utilizzata da circa 100mila passeggeri tra turisti e abitanti.